

L'ARTE

Per grazia ricevuta  
gli ex voto di Ossuccio

MICHELE TAVOLA A PAGINA XI

## L'arte/ Gli ex voto di Ossuccio

Per grazia  
ricevutaLa Vergine wonderwoman  
fa i miracoli sul lago di ComoStoria e restauro  
delle tavolette  
votive in un libro  
della **Cattolica**

MICHELE TAVOLA

**U**NA casetta che sembra quella delle bambole, una scala ripida senza alcuna protezione e una madre col figlio piccolo tra le braccia che precipita nel vuoto, ma la Vergine del Soccorso, più simile a una wonderwoman che a un'immagine sacra, compare nel cielo e risolve al meglio la situazione pericolosa.

L'ex voto è l'espressione visiva più genuina della religiosità popolare, forse semplice ma sicuramente sincera e sentita. Si tratta di quadretti dal tono narrativo e spesso sgrammaticato, commissionati come ringraziamento per una guarigione inaspettata o un salvataggio miracoloso, dotati di una freschezza e una forza comunicativa impossi-

bile da trovare nella pittura colta dei grandi maestri. Hanno la stessa immediatezza del dialetto, che sarà anche meno elegante, ma qualche volta permette di capire i concetti prima e meglio della lingua aulica. Il santuario di Ossuccio, che sorge di fronte all'isola Comacina e domina una delle rive più belle e selvagge del lago di Como, ne conserva ben centoquarantadue realizzate tra il Seicento e il Novecento.

Per ammirarli si deve affrontare circa un chilometro di cammino in salita, lungo il quale si incontrano le quindici cappelle corrispondenti ai Misteri del Rosario, dentro le quali sono custoditi affreschi, stucchi e terrecotte policrome che rappresentano scene della vita di Cristo: quello di Ossuccio è uno dei nove Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia riconosciuti patrimonio dell'umanità dall'Unesco.

Arrivati in cima si può visitare il santuario della Beata Vergine del Soccorso, dove sono conservate tutte le telette fatte eseguire "per grazia ricevuta". Una quarantina di dipinti è visibile nella cappella della Madonna, mentre gli altri, per ora ricoverati in sagrestia, troveranno una collocazione definitiva dopo Pa-

squa, una volta ultimati i restauri degli affreschi della navata centrale. Questo singolare corpus di opere è analizzato in un libro, in uscita giovedì, dal titolo "I racconti dipinti degli ex voto: il caso di Ossuccio tra storia, restauro e valorizzazione", curato da Cecilia De Carli e edito da **Vita e Pensiero**. Il volume, che propone diverse letture delle opere, spiegate da studiosi di arte, storia, sociologia e iconologia, è il punto di arrivo di un lavoro iniziato nel 2012 dal Centro di ricerca Crea dell'**Università Cattolica** di Milano, che ha consentito anche il restauro, ad opera di Martino Mascherpa, di trentasei fra questi quadri.

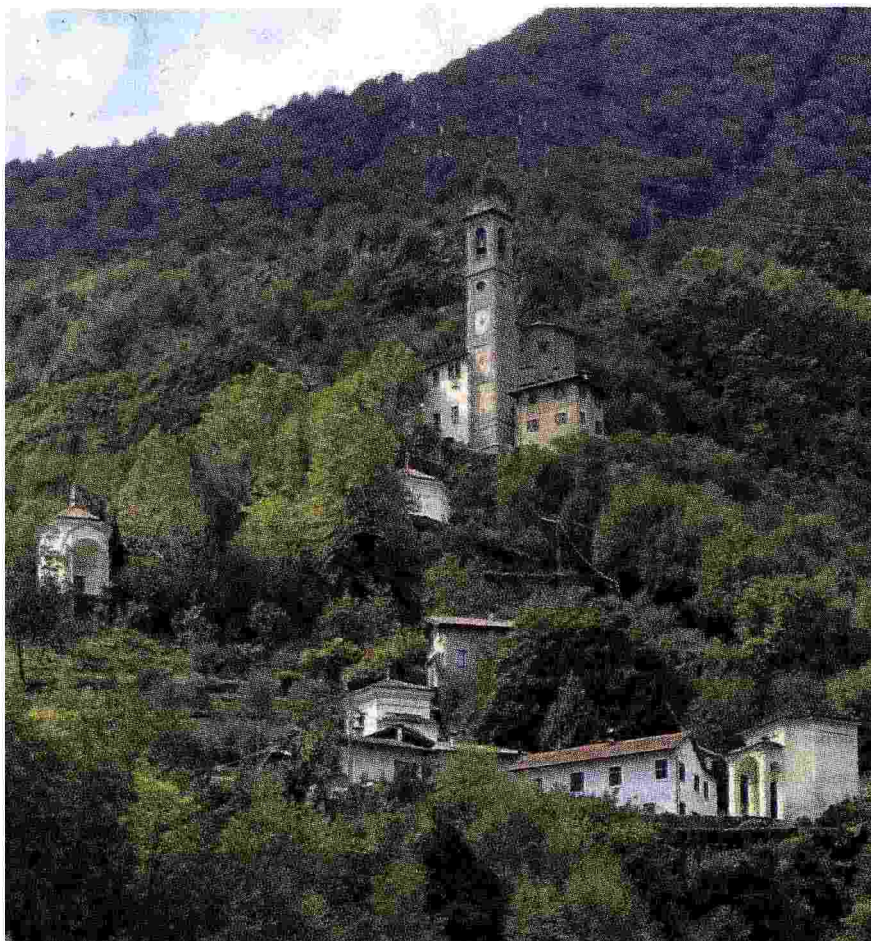
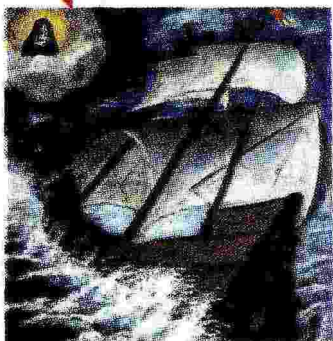
I soggetti degli ex voto sono i più vari. Rovinose cadute da cavallo, in bicicletta o in moto, a seconda dell'epoca in cui la tela è stata dipinta. Spaventose collisioni tra velieri, scontri tra carrozze, automobili che precipitano da tornanti innevati. Tempeste che sorprendono escur-

sionisti in montagna o barchette grandi come gusci di noce che si trovano in mezzo al lago al momento sbagliato. Aggressioni a colpi di archibugio, lavoratori che precipitano dai ponteggi e uomini che stanno affogando nelle acque agitate di un fiume; e tanti ammalati, afflitti da malanni ritenuti incurabili, che pregano nel loro letto di dolore. Alcuni descrivono minuziosamente la tragedia, facendola apparire irreparabile, altri raffigurano il

momento dell'intervento divino, con l'apparizione della Vergine che improvvisamente si manifesta squarciando le nuvole. Tra le immagini più sorprendenti spiccano quella risalente al 1667, in cui un uomo scivolato in un burrone sta volando direttamente nelle braccia della morte, e quella che rappresenta il bombardamento aereo del 1945 su un albergo di Tremezzo.



**LE OPERE**



**IL LUOGO**

Il santuario della Vergine del Soccorso di Ossuccio, alto sul lago di Como, di fronte all'Isola Comacina; qui si trovano gli ex voto

**LA RACCOLTA**

Il Santuario di Ossuccio possiede una raccolta di centoquarantadue ex voto, trentasei dei quali appena restaurati, tra cui i tre nelle foto qui sopra

